



Istituto Comprensivo “A. Maiuri”

- Scuola dell’Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado



Il Sistema Nazionale di Valutazione

A.S. 2016 / 2017

Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Aurora Alfano

Regolamento recante norme di Autonomia delle istituzioni scolastiche
D.P.R. 275/1999 – Art.3
(Valutazione degli apprendimenti e della qualità
del sistema educativo di istruzione e di formazione)

Con i decreti, di cui all'articolo 1, sono dettate le norme generali sulla valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione e degli apprendimenti degli studenti, con l'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:

b) Ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e di formazione, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche e formative; in funzione dei predetti compiti vengono rideterminate le funzioni e la struttura del predetto Istituto.

**Regolamento recante norme di Autonomia
delle istituzioni scolastiche
DPR 275/1999 – Art. 10 c.1
(Verifiche e modelli di certificazione)**

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e degli standard di qualità del servizio, il Ministero della Pubblica Istruzione fissa metodi e scadenze per rilevazioni periodiche.

Fino all'istituzione di un apposito organismo autonomo, le verifiche sono effettuate dal Centro europeo dell'educazione, formato a norma dell'articolo 21, comma 10 della Legge 15 marzo 1997, n°59.

Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale

Legge 53/2003 – Art.3

(Valutazione degli apprendimenti e della qualità del sistema educativo di istruzione e di formazione)

b) Ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e di formazione, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione, effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche e formative; in funzione dei predetti vengono rideterminate le funzioni e la struttura del predetto Istituto.

DAL CEDE ALL'INVALSI

Negli anni successivi, il Servizio Nazionale di Valutazione viene affidato all'INVALSI, che nasce dalla ristrutturazione del CEDE. Seguono gli anni della sperimentazione con i Progetti Pilota Uno, Due e Tre, finalizzati alla realizzazione della piena operatività del sistema.

Nel novembre 2004, con il Decreto Legislativo n° 286, viene definitivamente istituito il Servizio Nazionale di Valutazione.

“Istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, nonché riordino dell’omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 28 marzo 2003 n° 53”

Decreto Legislativo 286/2004

1. Ai fini del progressivo miglioramento e dell’armonizzazione della qualità del sistema educativo, definito a norma della Legge 28 marzo 2003, n° 53, è istituito il Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, con l’obiettivo di valutarne l’efficienza e l’efficacia, inquadrando la valutazione nel contesto internazionale.

Conversione in Legge, con modificazioni del Decreto Legge 147/2007, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007/2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari

Legge 176/2007 – Art.5

A decorrere dall'anno scolastico 2007/2008, il Ministro della Pubblica Istruzione fissa, con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione sterna, condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti, per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma alla classe seconda e terza e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria del secondo ciclo, nonché altre rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole.

Legge 10/2011

(art.4 undecies – Sistema Nazionale Valutazione)

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie.

articolato come segue:

INDIRE	INVALSI	Corpo Ispettivo
(Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa) sostegno ai processi di miglioramento e innovazione educativa, formazione in servizio del personale della scuola, documentazione e ricerca didattica)	(Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e formazione) predisposizione di prove di valutazione, partecipazione a indagini internazionali, prosecuzione delle indagini nazionali periodiche sugli standard.	Autonomo e indipendente, valutazione delle scuole e dei Dirigenti scolastici, secondo quanto previsto dal D.L.vo 150/09

Legge 35/2012 – art.51 (Potenziamento SNV)

Conversione, con modificazioni del decreto legge 8 febbraio 2012 n° 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo.

L'INVALSI assicura il coordinamento funzionale del Sistema Nazionale di Valutazione, di cui all'art.2 co,4 undevicies del D.L. 225/2010 convertito con modificazioni nella Legge 10/2011. A tal fine, in via sperimentale, l'INVALSI si avvale dell'Agenzia per la diffusione di tecnologie per l'innovazione.

co. 2 le istituzioni scolastiche partecipano come attività ordinaria di istituto alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti.

DPR 80/2013 art.2 co.1

Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione, in materia di istruzione e formazione

Ai fini del miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa e degli apprendimenti, l'SNV valuta l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'art.1 del D.Lgs 286/2004. Esso si compone dell'INVALSI, che ne assume il coordinamento funzionale, dell'INDIRE e del contingente ispettivo.

DPR 80/2013 art.2 co.3
Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione,
in materia di istruzione e formazione

Con la Direttiva, di cui all'art.2 del D. Lgs 286/2004, il Ministro, con periodicità almeno triennale, individua le priorità strategiche della valutazione del sistema educativo di istruzione, che costituiscono il riferimento per le funzioni di coordinamento svolte dall'INVALSI, nonché i criteri generali per assicurare l'autonomia del contingente ispettivo e per la valorizzazione del ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione.

La definizione delle modalità tecnico-scientifiche della valutazione rimane in capo all'INVALSI, sulla base degli standard, vigenti in ambito europeo e internazionale.



DPR 80/2013 art. 12 co.3

**Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione,
in materia di istruzione e formazione**

Il raggiungimento, da parte degli studenti, degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, di cui all'art.13, comma 10, lettera a), è oggetto di valutazione periodica da parte dell'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI).

Il medesimo Istituto cura la pubblicazione degli esiti della valutazione.



Direttiva 11/2014
Sistema nazionale di valutazione triennio 2014-2017
(art.2 co.3 DPR 80/2013 e art.2 co.3 D.Lgs 286/2004)

Individua

- a) priorità strategiche della valutazione dell'SNV(riferimento per le funzioni di coordinamento svolte da Il'INVALSI);
- b) criteri generali per assicurare l'autonomia del contingente ispettivo;
- c) Criteri generali per la valorizzazione delle scuole del sistema scolastico nazionale, statali e paritarie, nel processo di autovalutazione.

Direttiva 11/2014

Sistema nazionale di valutazione triennio 2014-2017

(art.2 co.3 DPR 80/2013 e art.2 co.3 D.Lgs 286/2004)

(Priorità Strategiche del SNV)

La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'OF e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- ✓ alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- ✓ alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- ✓ al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- ✓ alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'Università e al lavoro.

Direttiva 11/2014

Sistema nazionale di valutazione triennio 2014-2017

(art.2 co.3 DPR 80/2013 e art.2 co.3 D.Lgs 286/2004)

(Fasi)

A1) Autovalutazione- a partire dal 2014/2015, tutte le Istituzioni Scolastiche, predispongono il RAV contenente gli obiettivi di miglioramento, in formato elettronico.

A2) Valutazione esterna delle scuole – entro marzo 2015.

A3) Valutazione della dirigenza scolastica entro dicembre 2014 l'INVALSI definirà gli indicatori.

A4) Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli studenti e partecipazione alle indagini nazionali.

A5) Valutazione di sistema.

Direttiva 11/2014

Sistema nazionale di valutazione triennio 2014-2017

Fasi	Attori	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017
AUTOVALUTAZIONE	TUTTE LE SCUOLE			
VALUTAZIONE ESTERNA	Circa 800 scuole (ogni anno)			
AZIONI DI MIGLIORAMENTO	TUTTE LE SCUOLE			
RENDICONTAZIONE SOCIALE	TUTTE LE SCUOLE			